



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

CONSULTAZIONE DEL PERSONALE

Autunno 2019

Torino, 23 ottobre 2019

Luogo: Nido infanzia Via Terraneo, 1 dalle 14.30 alle 17.00

Tema: Consultazione del personale

Facilitatrice: Daniela RUBIN SAGLIA

Verbalizzatrice: Concetta ZITO

Sintesi della discussione

Composizione del gruppo:

CHIONO Laura (Uffici centrali), CRITELLI Laura (Educatrice Asilo Nido), FUCARINO Rosa Maria (Educatrice Asilo Nido), GIACOMETTI Sonia (Insegnante Scuola Infanzia), MANESSI Cristina (Educatrice Asili Nido), MINEO Maria (Educatrice Asilo Nido), PERULLI Angela (Insegnante Scuola Infanzia), RANDO' Maria (Educatrice Asilo Nido), SAGLIETTI Chiara (Educatrice Asilo Nido), SPADEA Stefania (Educatrice Asilo Nido), TESTA Annamaria (Uffici centrali), ZAMOLO Sara (Insegnante Scuola Infanzia)

Principali questioni emerse

Il dibattito si apre con un giro di presentazioni dei partecipanti al gruppo a cui è chiesto quale motivazione le ha spinte a partecipare. La maggioranza, le persone più giovani di servizio, è stata spinta dal desiderio di poter portare un proprio punto di vista solo due persone esprimono perplessità circa gli esiti in quanto pensano sia già tutto deciso. La maggioranza ha avuto esperienze di lavoro nel settore educativo privato (Cooperative, Consorzio Torino Infanzia), altre sono neo assunte, altre due hanno avuto esperienza in altri comuni, tre hanno esperienza esclusiva nel settore comunale.

Due partecipanti al gruppo lavoro portano l'esperienza dell'avviamento di un progetto Integrato tra Cooperative e Comune, nella città di Bologna e Collegno, sottolineando una buona collaborazione, e qualche criticità facilmente superabile.

La discussione continua con la proposta di quattro questioni/domande:

- 1. Cosa pensate del progetto sul Sistema Integrato, come lo vedete? Sistema integrato in termini di *governance* (relazione tra soggetti diversi, forme di coordinamento pedagogico), che di co-costruzione di progetti 06: quali opportunità vedete? Quali timori? Quali condizioni e attenzioni mettere in campo?**

IL gruppo sostiene il Sistema Integrato, lo considera di fondamentale importanza, in un contesto cittadino dove sono presenti diverse esperienze di lavoro educativo, si fa riferimento alle Cooperative ed altri Enti privati, si considera importante avere delle linee pedagogiche comuni, discusse insieme, come idea di fondo si tende a guardare agli Otto principi educativi, dai quali partire.

Si pone l'attenzione al non avere più una visione segmentata 0-3/3-6, ma un'ottica 0-6, iniziando ad utilizzare, là dove è possibile, spazi comuni all'interno delle Scuole dell'Infanzia, (piccoli laboratori condivisi con il Nido, attività programmate settimanalmente tra Nido e Scuola Infanzia) incentivare una maggiore collaborazione tra Nido e Scuola dell'Infanzia dello stesso plesso.

- 2. Cosa pensate della proposta di gestire “bene ma meno” e quindi chiedere una definizione del perimetro del servizio che ponga un limite esiguo ai posti vacanti, ad esempio il 3%?**

Lo spopolamento di diverse Scuole dell'Infanzia e di Nidi, su tutto il territorio comunale porta, ad una visione da parte del gruppo di un esubero di strutture sfruttate in modo inadeguato; si ipotizza l'idea di avere meno strutture aperte, accorpate, dove lo spazio è idoneo Nidi e Scuole dell'Infanzia, formando un unico Polo, creando così Scuole e Nidi più piccoli, con una percentuale sempre minore di personale a tempo indeterminato, garantendo maggiore continuità al Servizio.

- 3. Come si valorizza l'esperienza del personale comunale? Cosa pensate del fatto che alcune/i insegnanti/educatrici/educatori possano svolgere funzioni diverse dalla docenza a supporto del Sistema Infanzia?**

L'esperienza del personale che ha lavorato nelle cooperative porta alla luce la mancanza di un COORDINATORE INTERNO, con il quale poter avere uno scambio diretto e quotidiano, cosa che nei servizi privati è già presente, mentre in quelli Comunali no. Il coordinatore interno conosce, a parere di molti, meglio il personale nel suo insieme.

Inoltre potrà svolgere funzioni a supporto del Sistema, non avendo solo un ruolo educativo. Le perplessità nascono in merito all'orario, per non creare situazioni di disagio alla copertura del servizio.

4. Che tipo di formazione vi immaginate possa servire per garantire un Sistema infanzia unitario e di qualità?

Per garantire un Sistema infanzia unitario e di qualità, le insegnati individuano come strumento un'unica FORMAZIONE COLLEGIALE 06 anni, dove tutto il personale partecipa, evitando tante piccole formazioni individuali.

Un SISTEMA DI SCAMBI con le altre città, sia in termini di Università (cosa che si sta già facendo), che di personale; avere quindi la possibilità di poter entrare direttamente a contatto con diverse realtà extra regionali, per poter avere esperienze lavorative diverse da cui trarre spunto.

Clima della discussione

Il clima della discussione, si è rivelato di profonda apertura verso le nuove proposte avanzate dalla Città di Torino, qualche piccola perplessità, si è evidenziata rispetto ai tempi.